



di Luca Cristaldi, VIS
l.cristaldi@volint.it

dal Direttore

Andiamo avanti

Cari Lettori,

ancora una volta mi ritrovo a occupare impropriamente la prima pagina della nostra rivista. State tranquilli, credo sia veramente l'ultima volta. Dal prossimo numero ritorno in fondo all'ultima pagina: "il mio posto".

Sono mesi di cambiamenti questi ultimi. Per l'Italia, per la cooperazione, per il VIS. Mesi di riorganizzazione e ripartenze. Quando la rivista arriverà nelle vostre case, avremo concluso da qualche giorno la nostra assemblea annuale, con il rinnovo di tutte le cariche elettive, dal Presidente ai Consiglieri.

La nuova legge di stabilità, che nel momento in cui vi scrivo è ancora nella fase del pettegolezzo o poco più, sarà già stata presentata e forse approvata. Un passo importante per il Paese e, nella fattispecie, per la cooperazione allo sviluppo perché sapremo quante risorse questo Governo avrà allocato per la solidarietà internazionale.

Intanto noi andiamo avanti, con i nostri progetti nel Sud del mondo, con le nostre campagne di sensibilizzazione, con le nostre attività educative, per ragazzi e adulti.

Andiamo avanti verso Expo 2015, con nuovi strumenti didattici e materiali multimediali che troverete nel nostro sito. E proseguendo l'approfondimento in queste pagine, circa il legame che esiste tra istruzione/educazione ed Expo 2015, grazie a contributi di esperti del settore.

Andiamo avanti verso il Natale e il Natale di quest'anno, mai come prima, ci spinge a non dimenticare chi vive in condizioni non più accettabili nel 2013.

L'Italia si sta impoverendo e tutti noi viviamo sulla nostra pelle questa maledetta crisi economica. Ma fortunatamente (o sfortunatamente) non abbiamo la minima idea di cosa voglia dire vivere con meno di 2 dollari al giorno e neanche lontanamente riusciamo a cogliere quali difficoltà sociali, di salute, istruzione, di vita possano avere quei milioni di persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno.

E allora vi vogliamo presentare, attraverso le parole dei nostri volontari, tutti i principali nostri progetti che poi sono anche i vostri progetti. Vogliamo farvi capire, tramite un racconto, un aneddoto, una esperienza concreta di quotidianità cosa sia per noi la cooperazione e la solidarietà tra popoli e persone.

E desideriamo coinvolgervi. Ci auspichiamo che il vostro sostegno non venga mai meno. Non venga meno soprattutto in questi giorni, per poter dare seguito ad una nostra passata campagna che diceva: "Il Natale o è per tutti o non è!"

Vi auguro allora un Natale di coraggio e generosità. ■

— — — **visti da Loro** — — — by RoBot

